



A - DOCUMENTO PER LA VERIFICA DEL RISPETTO DEI CRITERI DI SELEZIONE E DEL CONTRIBUTO AI RISULTATI DEL PON METRO

Obiettivo specifico 7.1 – Rafforzamento sociale nelle città metropolitane

Azione CT. 7.1.1.b– "REACT: Servizi sociali innovativi di sostegno alle persone con disabilità"

A. VERIFICA DEL RISPETTO DEI CRITERI DI SELEZIONE (deliberati dal Comitato di sorveglianza del PON Metro nella seduta del 25 maggio 2016 ed aggiornati nella versione 5.0 di luglio 2021)

Criteri di ammissibilità

- ***Rispetto dei gruppi target sociali specifici della propria area urbana per risolvere le più acute problematiche locali.***

Il servizio ha per oggetto l'assistenza scolastica specialistica definita dall'art. 13 Legge 5 febbraio 1992 n. 104 quale assistenza all'autonomia e alla comunicazione agli studenti con disabilità frequentanti le scuole dell'infanzia, le scuole primarie e secondarie di primo grado.

Il servizio ha carattere di servizio pubblico *ad-personam*, quale attività necessaria a garanzia dell'integrazione scolastica degli alunni con disabilità. L'assistente all'autonomia ed alla comunicazione è assegnato al singolo alunno con disabilità, in base alla valutazione delle esigenze dell'alunno da parte dell'Ufficio dell'ASP Neuropsichiatria infantile e tenendo conto delle proposte avanzate dal G.L.O.I. (Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione) composto dalla (Istituzione scolastica, ASP e Famiglia. La necessità del servizio, la sua qualità e quantità deve risultare dal P.E.I. Piano Educativo Individualizzato dell'alunno con un monte orario in ogni caso congruo in relazione alle effettive esigenze dell'alunno ed allo scopo del servizio stesso.

Il servizio, finalizzato a sopperire i deficit dell'alunno con disabilità, ha come obiettivo il raggiungimento di una piena integrazione nel contesto scolastico compreso laboratori, gite, attività extracurricolari.

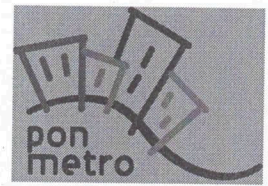
Il Comune di Catania fornisce assistenza per l'autonomia e la comunicazione in favore di alunni con disabilità frequentanti le scuole dell'infanzia, le scuole primarie e secondarie di primo grado ed ha ritenuto di utilizzare il sistema dell'accreditamento di Enti / Cooperative Sociali / Associazioni Assistenziali e figure professionali qualificate, quale strumento innovativo e funzionale alle esigenze della peculiare utenza.

I Dirigenti Scolastici hanno trasmesso nell'anno 2020 (a solo titolo esemplificativo per determinare l'ampiezza del fenomeno) n. 475 istanze presentate delle famiglie degli alunni con disabilità che hanno richiesto la prestazione del servizio; L'amministrazione comunale supporta le istituzioni scolastiche nell'assolvimento dell'obbligo di assistenza agli alunni in condizioni di disabilità. L'ambito di riferimento è quello del Comune di Catania.

Il target di riferimento specifico del progetto, tuttavia, che punta nel medio termine a innovare l'assistenza introducendo la dimensione dell'avviamento al lavoro, è quello degli studenti con disabilità frequentanti secondarie di primo grado al di sopra dei 11 anni, a favore dei quali si punterà a favorire l'orientamento finalizzato all'inserimento lavorativo secondo le inclinazioni personali rilevate.

Il fabbisogno è stato particolarmente acuito dalla pandemia da Covid-19 che ha indicato la necessità di agire ad ulteriore sostegno delle famiglie e dei destinatari diretti al fine di permettere anche l'alleviamento del carico di care-giving.

2.Coerenza con gli strumenti di pianificazione strategica e settoriale (ad es. Piani sociali di zona, Strategie di Azione Locale, etc.) che inquadrano la proposta all'interno di una più



ampia strategia di inclusione sociale attiva e di risposta all'emergenza.

Coerenza con la programmazione nazionale/regionale e con gli strumenti di pianificazione previsti per il livello comunale:

L'intervento pone le proprie basi giuridiche sulle seguenti fonti:

- art. 3 e 34 della Costituzione Italiana che sanciscono il diritto di uguaglianza e il diritto allo studio;
- Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità ratificata con legge n.189 del 03.03.2009;
- art. 118 della Costituzione Italiana che stabilisce che le attività di interesse generale debbano svolte secondo il principio di sussidiarietà ;
- art. 5 dello Statuto Comunale che impegna il comune per il rispetto, la dignità e l'accoglienza di ogni essere umano;
- Legge regionale n. 68/1981 che prevede interventi volti a favorire l'inserimento nella vita scolastica, sociale e lavorativa dei soggetti portatori di handicap;
- Deliberazione n. 16 del 22/03/2016 che ha approvato il "Regolamento per il servizio di assistenza per l'autonomia e la comunicazione in favore di alunni con disabilità frequentanti le scuole dell'infanzia, le scuole primarie e secondarie di primo grado".

L'Azione è coerente con la disciplina nazionale di riferimento:

- Legge 328/00 Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia" approvate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 05.11.2015, che prevede progetti individuali per le persone disabili volti alla loro piena integrazione nell'ambito della vita familiare e sociale nonché dal punto di vista della istruzione scolastica, della formazione professionale e del lavoro;
- art. 3, comma 3 della legge 104 del 5 febbraio 1992 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone con handicap", che obbliga gli enti locali a fornire l'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con handicap fisici o sensoriali;
- con la L. 285/97 "Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza", che ha istituito un fondo nazionale speciale da destinare a interventi a favore dell'infanzia e dell'adolescenza realizzati dalle amministrazioni locali;
- art. 22 "Competenze in materia di assistenza di soggetti con handicap gravi" della legge regionale 5 novembre 2004 n. 15, che pone i servizi specialistici volti a favorire l'integrazione nella scuola dei soggetti con handicap grave di cui all'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, a carico dei comuni singoli ed associati della Regione Siciliana.

Inoltre i Comuni, in attuazione ai principi della Costituzione e della legge Regionale n. 22/86 di riordino dell'assistenza ed in conformità al modello dei servizi socio-assistenziali, promuovono azioni finalizzate all'integrale sviluppo della persona mediante l'utilizzazione delle risorse esistenti nel territorio, in possesso di adeguati requisiti strutturali ed organizzativi.

L'azione è inoltre coerente e complementare rispetto ai seguenti programmi:

- il PO I FEAD per l'obiettivo dell'inclusione abitativa
- il PON Inclusione
- il PON per la scuola e ambienti per l'apprendimento
- il Fondo per l'innovazione sociale di cui al DPCM 21/12/18
- il Programma straordinario per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie di cui al DPCM 25/5/2016.

Coerenza con il Programma, i criteri di selezione degli interventi e la strategia d'Asse:

L'azione è coerente con il Programma, rispetta i criteri di selezione, risulta fortemente integrata ed interconnessa con le altre azioni previste, contribuisce in maniera molto significativa al sistema di inclusione sociale attraverso



un approccio multidimensionale che si integra nel resto delle azioni di sostegno previste dalle altre azioni del PO.

Criteria di valutazione

a) Caratteristiche di fattibilità, sostenibilità economica e finanziaria della proposta:

1. Sostenibilità economica e finanziaria della proposta.

La realizzazione delle attività legate all'intervento è collegata al budget disponibile, attuata direttamente dal Comune di Catania tramite Enti Convenzionati. Trattasi di operazione avviata e non completata, precedentemente finanziata con i Fondi Comunali.

La continuità delle azioni progettuali sarà garantita da diversi elementi quali la presenza di personale interno alla PO 'Anziani – disabilità e integrazioni socio-sanitarie' e della PO Inclusione, quest'ultima con il ruolo di coordinamento, che seguirà le attività anche dopo il termine del programma.

2. Adeguatezza del piano gestionale nel medio e lungo periodo, se pertinente.

Sul medio e lungo periodo l'azione punta a sviluppare un percorso innovativo che permetta l'avanzamento del sostegno fornito verso un modello di supporto che preveda l'inserimento attivo degli utenti target nel mondo del lavoro, attraverso un percorso di orientamento e inserimento.

3. Capacità di governance e di controllo dell'intervento.

Il progetto viene attuato dal personale interno alla PO Inclusione con il ruolo di coordinamento e controllo, in collaborazione PO 'Anziani – disabilità e integrazioni socio-sanitarie'.

4. Adeguatezza dei sistemi di monitoraggio e valutazione dei risultati.

Il sistema di monitoraggio si baserà su due livelli, l'Ufficio proponente (P.O. Inclusione Sociale e Problematiche abitative) – che a sua volta si interfacerà con il coordinatore del servizio della PO 'Anziani – disabilità e integrazioni socio-sanitarie' - e l'O.I.

I dati saranno eventualmente disponibili nel rispetto delle leggi sulla privacy e sul trattamento dati.

Saranno comunque attuate attività di monitoraggio continue con cadenza almeno mensile, al fine di garantire un presidio costante e continuo delle attività avviate e della valutazione dei risultati.

5. Grado di misurabilità degli impatti degli interventi.

Gli interventi saranno misurati attraverso l'indicatore previsto da programma CO 17 (distinto per Maschi e Femmine), che presenta un adeguato grado di misurabilità rispetto alle esigenze di progetto.

6. Coerenza con gli esiti della concertazione con il partenariato rilevante e aderenza con le esigenze del territorio, ove pertinente.

Il partenariato economico e sociale, coerentemente con le esigenze del territorio ed il contesto locale, così come le municipalità e la cittadinanza direttamente interessata dal progetto, sono coinvolti in modo da favorire una progettazione bottom-up ed innovativa.

7. Qualificazione, idoneità ed esperienza delle professionalità proposte per l'implementazione del progetto (per gli interventi di supporto ai servizi di prossimità e di innovazione sociale).

La struttura della P.O. Inclusione e P.O. Anziani Disabilità Integrazione Socio Sanitaria del Comune di Catania possiede al proprio interno le professionalità necessarie a garantire una corretta gestione della fase attuazione e



innovazione del progetto.

8. *Qualità, adeguatezza e rappresentatività del soggetto proponente e/o delle reti e del partenariato proposto (per gli interventi di supporto ai servizi di prossimità e di innovazione sociale).*

Oltre alla citata struttura operativa della P.O. Inclusione il progetto vede la presenza della P.O. Anziani Disabilità Integrazione Socio Sanitaria. Inoltre l'ufficio si avvale della collaborazione di tavoli partenariali e della rete del presidio partecipativo.

b) *Qualità della proposta progettuale:*

1. *Livello di dettaglio e di descrizione delle caratteristiche e delle modalità di erogazione dei servizi.*

La proposta progettuale presenta un buon livello di dettaglio e risulta ben articolata nella descrizione delle diverse fasi d'intervento in particolare in merito alle caratteristiche ed alle modalità di erogazione dei servizi.

2. *Adeguatezza del modello proposto in termini di modalità organizzative, procedure, metodologie e/o innovatività per l'offerta dei servizi.*

Il modello proposto risulta adeguato in termini di modalità organizzative (governance multilivello), di procedure e di metodologie per l'offerta del servizio, che fanno riferimento anche ad altre esperienze attuate in differenti contesti.

La governance del progetto sarà inserita all'interno della governance multilivello che farà capo alla PO Inclusione del Comune di Catania, in complementarietà con la struttura operativa PO 'Anziani - disabilità e integrazioni socio-sanitarie', con la quale i servizi del progetto si porteranno a termine.

3. *Valutazione della capacità di animare il territorio e/o di intercettare la domanda dei bisogni e di fornire una risposta adeguata ai fabbisogni espressi e, se pertinente, integrata (i.e. modalità di analisi del fabbisogno, incrocio di domanda e offerta).*

I servizi previsti nel presente progetto sono coerenti con quelli definiti dall'art. 13 Legge 5 febbraio 1992 n. 104 quale assistenza all'autonomia e alla comunicazione agli studenti con disabilità frequentanti le scuole dell'infanzia, le scuole primarie e secondarie di primo grado (d'ora in poi anche "ASACOM").

Tali percorsi sono funzionali ai processi di apprendimento e alla socializzazione dell'alunno con disabilità, poiché lo supportano nelle sue difficoltà, potenziandone le capacità in ambiti quali l'autonomia e la gestione.

Il servizio ha carattere di servizio pubblico ad personam, quale attività necessaria a garanzia dell'integrazione scolastica degli alunni con disabilità. L'assistente all'autonomia ed alla comunicazione è assegnato al singolo alunno con disabilità, in base alla valutazione delle esigenze dell'alunno da parte dell'Ufficio dell'ASP Neuropsichiatria infantile e tenendo conto delle proposte avanzate dal G.L.O.I. (Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione) composto da Istituzione scolastica, ASP e Famiglia.

La necessità del servizio, la sua qualità e quantità deve risultare dal P.E.I. Piano Educativo Individualizzato dell'alunno, con un monte orario in ogni caso congruo in relazione alle effettive esigenze dell'alunno ed allo scopo del servizio stesso.

Il servizio, finalizzato a sopperire i deficit dell'alunno con disabilità, ha come obiettivo il raggiungimento di una piena integrazione nel contesto scolastico compreso laboratori, gite, attività extracurricolari.

Il servizio è reso da specialisti del settore opportunamente selezionati dall'Amministrazione a seguito di



procedura ad evidenza pubblica e dagli enti del terzo settore convenzionati. I rapporti convenzionali, sono periodicamente rinnovati mediante la stipula di convenzione.

Le convenzioni sono stipulate con tutti gli enti che ne fanno richiesta e che possiedono i requisiti relativi.

4. Replicabilità e trasferibilità del modello proposto.

Le attività previste, già avviate e sperimentate da diversi anni, consentono di definire buone prassi che potranno poi essere riportate in altri contesti simili, problematici, immaginando anche possibili evoluzioni dei servizi con risorse comunali e non.

5. Grado di coinvolgimento del partenariato istituzionale ed economico-sociale (soggetti del terzo settore, altre realtà economiche e sociali) e del target dei cittadini interessati nella fase di progettazione e realizzazione dei servizi (per gli interventi di supporto ai servizi di prossimità e di innovazione sociale).

In fase di progettazione la PO Inclusione e la PO Anziani Disabilità Integrazione Socio Sanitaria si sono avvalse dei contatti con la rete istituzionale e partenariale. Sebbene l'emergenza Covid non abbia consentito l'avvio di un percorso e di specifici incontri presso le municipalità come auspicato.

6. Coerenza della proposta rispetto al target dei cittadini interessati nella fase di progettazione e realizzazione dei servizi (per gli interventi di supporto ai servizi di prossimità e di innovazione sociale).

La proposta si sviluppa sull'intero territorio municipale non essendo predeterminabile la condizione di difficoltà derivante dalla disabilità psico-fisica-sensoriale. L'avanzamento verso un sistema di miglioramento della coscienza delle proprie potenzialità, collegato anche ad un percorso di supporto alle famiglie, contribuirà a ridurre le potenziali devianze e ai potenziali disagi che potrebbero acuirsi in zone della città più degradate.

c) Impatto del Progetto:

1. Miglioramento strutturale delle capacità operative di supporto alla resilienza ed inclusione sociale (incremento del numero delle persone) e/o miglioramento della capacità strutturale di erogare servizi sociali educativi culturali sportivi e di vicinato (persone coinvolte).

Il progetto nel porsi come complementare alle politiche sociali già attive in ambito comunale (intervenedo esclusivamente a favore dei minori dagli 11 anni di età) permetterà di alleviare il carico economico del servizio dal bilancio comunale e al contempo di incrementare ove necessario il numero di utenti da supportare con la dotazione finanziaria complessiva.

2. Miglioramento strutturale della capacità di integrazione fra i servizi (incremento della qualità di erogare il servizio), se pertinente.

Tutte le attività saranno svolte attraverso la valorizzazione di tutti soggetti coinvolti sia all'interno della PA che degli Enti che erogano i servizi, anche al fine di incrementarne la qualità e facilitare la risposta a bisogni dell'utenza.

Criteri di premialità

1. Complementarietà con altri programmi o iniziative nazionali o locali.

L'intervento è in linea con i programmi nazionali e comunitari che affrontano il tema dell'inclusione sociale quali:



- PON INCLUSIONE
- PON FEAD
- POR FSE 2014/2020 Regione Sicilia
- PO FESR 2014/2020 Regione Sicilia

2. Sinergia con altri strumenti nazionali/regionali e/o privati indirizzati all'innovazione dei servizi pubblici e/o indirizzati all'innovazione sociale e attuazione di start-up a finalità socio-economiche e ambientale.

L'azione si integra con i progetti e programmi nazionali, quali:

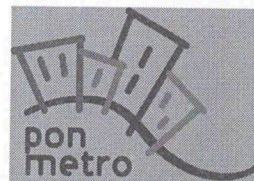
- PON Inclusion (‘‘Catania Città Policentrica’’)
- I finanziamenti ex Legge 328/2000
- Il PO FEAD
- Il REI/Reddito di Cittadinanza

Inoltre agirà in conformità con il Fondo di Innovazione Sociale ed in coerenza con programmi e progetti di livello regionale e comunale che affrontano il tema dell'inclusione sociale, quali:

- I finanziamenti ex L.R 22/1986
- Il Piano di Zona Distretto Socio-Sanitario 16.

3. Localizzazione delle attività previste in contesti urbani degradati e/o particolarmente colpiti dal punto di vista socio economico dagli effetti della pandemia (in particolare per gli interventi di supporto ai servizi di prossimità e di innovazione sociale).

NA



Cronogramma finanziario (limitatamente alle sole risorse PON)	
2017	€ 0,00
2018	€ 0,00
2019	€ 0,00
2020	€ 0,00
2021	€ 61.253,40
2022	€ 200.000,00
2023	€ 200.000,00
Totale	€ 461.253,40

VOCI DI SPESA - Descrivere le voci di spesa in modo dettagliato (es. per il personale specificare il nr. unità, la qualifica, il costo orario/mensile e le ore/mesi dedicati al progetto, per gli acquisti di beni e servizi specificare il bene o il servizio acquistato ecc.)

Voci di spesa	2018	2019	2020	2021 (iva Inclusa)	2022 (iva Inclusa)	2023 (iva Inclusa)	TOTALE
Sevizio ASACOM				€ 61.253,40	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 461.253,40
IVA							
C. Rientrano in questa voce le spese per la Commissione giudicatrice di gara - Contributo ANAC							
D. Componenti tecnici (2% di base d'asta)							
TOTALE				€ 61.253,40	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 461.253,40

IL RUP